

I servizi di climatologia operativa: la Rete Nazionale dei Servizi Climatici (NCSNI) e il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica (SMA), attraverso il Rappresentante Permanente per l'Italia presso l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO), ha promosso da tempo la realizzazione di una rete nazionale di servizi climatici (NCSNI, National Climate Service Network of Italy), con l'obiettivo prioritario di esprimere le capacità nazionali complessive in termini di servizi di climatologia operativa in ambito OMM (programma GFCS, Global Framework for Climate Services) e successivamente nell'ambito del programma Copernicus - Climate Change Service della Commissione Europea. L'iniziativa vede il coinvolgimento delle entità (servizi, agenzie, istituzioni di ricerca) che già oggi esprimono capacità e prodotti di climatologia operativa: oltre al SMA e all'ISPRA (che svolge attualmente anche la funzione di coordinamento), la rete delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, il CNR, l'ENEA e il Centro EuroMediterraneo per i Cambiamenti Climatici.

I servizi di climatologia operativa espressi dalla NCSNI riguardano prioritariamente il monitoraggio del clima attraverso le osservazioni e la raccolta dei dati relativi alle WMO Essential Climate Variables (ECV), la stima delle variazioni climatiche e delle tendenze in corso, le previsioni stagionali e le proiezioni a lungo termine nei diversi scenari futuri di sviluppo sociale, economico e tecnologico globale. L'aggiornamento costante e sistematico delle conoscenze sul clima passato, presente e futuro, espresso dai prodotti della NCSNI, costituisce un elemento propedeutico e di fondamentale importanza per la valutazione degli impatti e delle vulnerabilità ai cambiamenti climatici sul territorio e per la elaborazione delle strategie e la conseguente definizione e applicazione dei piani di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) rappresenta uno dei cardini della NCSNI sia nella realizzazione dei servizi climatici, sia, anche in virtù del radicamento sul territorio e delle rapporti diretti con diverse categorie di stakeholders, nell'utilizzo e nell'applicazione dei prodotti climatici in vari settori: agricoltura, gestione delle risorse idriche, prevenzione del rischio geo-idrologico, salute, energia, risorse alimentari, ecc.

Ad esempio, per quanto riguarda la mitigazione del rischio geo-idrologico e distinguendo tra azioni di mitigazione in tempo reale e in tempo differito, il SNPA offre lo sviluppo e l'utilizzo di servizi climatici in tempo differito di fondamentale importanza; ciò avviene sia migliorando e aggiornando sistematicamente i dati e gli indicatori sul clima e le sue variazioni (per esempio, attraverso un incremento della disponibilità e della capacità di elaborazione di serie di dati di precipitazione ad alta risoluzione temporale) sia mediante l'applicazione di catene modellistiche (modelli climatici, idrologici e di bilancio idrico a supporto della valutazione del rischio di alluvioni ed esondazioni).